



IL CYBERBULLISMO

A pagina 2

Recensione: non dirmi che hai paura

GIOVANNI PAOLO ANDRIANO

Il libro "Non dirmi che hai paura" scritto da Giuseppe Cattozella, edito da Feltrinelli nel 2014, narra della storia di Samia Yusuf Omar, una ragazzina somala. Ella vive in una terra di guerra, piena di limiti, non può fare le cose che fanno gli altri ragazzi, non ha agevolazioni di alcun tipo, nessun potere, nessun privilegio. L'unica forza che continua a farla vivere è la sua forza di volontà immensa. Samia è una ragazza guerriera, fa di tutto per raggiungere un obiettivo e vuole scavalcare tutti gli ostacoli. Samia ha una passione che le dà un motivo per vivere: correre. Corre sempre minimo 12 ore al giorno, per le strade del suo paese, Mogadiscio. Samia è un esempio per chiunque. La sua forza sta nella resistenza fisica e mentale controllata soltanto dal suo immenso desiderio di portare a termine il suo obiettivo: diventare un'atleta e vincere le olimpiadi. Ovviamente nel suo percorso incontrerà moltissimi ostacoli da superare, come la guerra di cui lei ha sempre avuto timore. Grazie alla sua enorme passione per la corsa riuscirà a superarli. Nel 2008 va alle Olimpiadi di Pechino e le perde, arrivando addirittura ultima, ma questo non fa altro che rafforzare i suoi desideri. Così decide che andrà alle Olimpiadi di Londra del 2012 e che stavolta vincerà. Per raggiungere i suoi obiettivi sa che deve andare fuori dalla Somalia e recarsi in Europa. Allora si prepara ad affrontare l'ostacolo più grande di tutta la sua vita: IL VIAGGIO VERSO L'EUROPA. In Somalia lo chiamano solamente "Il Viaggio". Compiuto attraverso i trafficanti di uomini, imprevedibile, incerto.

continua a pag. 2

Il surriscaldamento globale, come lo definiscono gli scienziati, non va sottovalutato

S.O.S. TERRA!



FRANCESCO PARENTE

Questo potrebbe essere lo slogan giusto per risvegliare le coscienze degli uomini, a proposito della condizione del Pianeta Terra, un pianeta malato, che ha bisogno urgentemente del nostro aiuto. Oggi più che mai bisogna prendere coscienza delle gravi condizioni in cui si trova la Terra e tanti scienziati appunto, si stanno occupando di essa, come si fa con un paziente malato. Diverse sono le cause che hanno reso il nostro Pianeta, così fragile e vulnerabile: deforestazione, inquinamento dell'aria, sostanze tossiche che finiscono nel terreno, ecc... La responsabilità maggiore di questo repentino riscaldamento del Pianeta è da attribuire alle emissioni di gas serra. Si dice ultimamente che la Terra abbia la "febbre", perché il grado della

temperatura è al limite! Le emissioni di cui stiamo parlando, però, non provengono solo dalle auto, ma anche dall'industria, attività edili, agricoltura, settore energetico. Purtroppo le previsioni per il nostro futuro non sono affatto incoraggianti! Il surriscaldamento globale, come lo definiscono gli scienziati, non va sottovalutato, perché influisce in modo pesante sull'equilibrio dell'ecosistema della Terra. Anzi alcuni effetti li stiamo già vedendo: scioglimento dei ghiacciai, innalzamento del livello del mare, perdita delle biodiversità, effetti nel ciclo dell'acqua, uragani più numerosi, trombe d'aria violente. È necessario pertanto affrontare il problema in modo responsabile, perché mettere la testa sotto la sabbia e far finta di nulla, non serve a niente. Anzi

dobbiamo chiederci come possiamo contribuire a ridurre l'inquinamento e a rispettare l'ambiente. Ogni azione individuale è utile, ma ciò che serve è un'azione collettiva e magari che passi anche dalla politica. A tal proposito è utile ricordare che i capi di stato più volte si sono incontrati per discutere della salute del Pianeta e per trovare una soluzione. Già nel 1992 a Rio de Janeiro ci fu il primo summit della Terra, una conferenza mondiale; nel 1997 c'è stato poi il protocollo di Kyoto; nel 2015 l'Accordo di Parigi ha segnato una svolta importante a proposito della temperatura troppo elevata della Terra. Sembra dunque, che si stiano facendo passi da gigante per tentare di risolvere o quantomeno limitare i danni al nostro ambiente.

continua a pag. 2

CRONACA

Omicidio a Trinitapoli

A pagina 2

Caporalato a Trinitapoli

SAMUELE CAPODIVENTO

In Puglia, più in particolare nella zona della (BAT) si è assistito ad un altro episodio di caporalato a San Marco in Lamis a Trinitapoli, fortunatamente i carabinieri delle varie province con l'aiuto dei militari hanno sventato la fuga del caporale che trasportava nel furgone 10 africani, per condurli nelle campagne e sottoporli a lavoro forzato con condizioni igieniche precarie e pagarli miseramente. Dopo ore di inseguimento il furgone con mancanza di benzina in quel momento ha finito la sua corsa vicino le campagne del paesino di Trinitapoli dove gli uomini hanno provato a fuggire all'inseguimento. Fortunatamente sono stati ritrovati sia il caporale e 6 dei suoi uomini mentre gli altri sono scappati in tempo. Con le indagini dei comuni di Foggia, Bari e Trinitapoli si è arrivata alla conclusione che l'uomo che guidava il mezzo era un ex pregiudicato segnalato alle autorità per: sfruttamento nelle campagne di uomini adulti e bambini minorenni, ambiente lavorativo in condizioni disastrose in quanto prima portava i suoi uomini in magazzini abbandonati per sfuggire ai controlli dei poliziotti, possessione di armi senza licenza e numerosi furti di auto, invece riguardo agli africani, loro erano tutti con regolare permesso di soggiorno.

La Mafia colpisce per la seconda volta

LUIGI SARCINA

Ucciso un boss di Trinitapoli a casa sua da due mafiosi. Carbone Damiano, l'ergastolano di 63 anni è stato ucciso in via transumanza a Trinitapoli. L'uomo è stato raggiunto da tre fucilate, petto e gola. Carbone era nella sua

auto quando una Jeep Renegade lo affianca, dove all'interno si trovavano i due sicari che lo hanno fucilato. Però la Jeep dei sicari è stata trovata in fiamme. Secondo chi indaga, è una guerra tra clan, questo è accaduto dopo l'uccisione di Pietro

de Rosa il 20 gennaio, e allora la polizia ha chiesto rinforzi, ai Cacciatori di Puglia. Cosimo Damiano Carbone, condannato all'ergastolo, nel 2004 il 30 settembre il fratello dell'ucciso, il 27 maggio del 2014. È il secondo omicidio del 2019.

Il museo degli Ipogei

ANTONIO MAFFIONE

A Trinitapoli si può visitare il Museo Degli Ipogei. In questo Museo di possono vedere dei reperti dell'età del bronzo. Dopo aver visto il Museo bisogna andare a visitare il Parco degli Ipogei dove ci sono molti reperti, statue e molti altri. Questo parco verrà inaugurato tra qualche anno. Il Museo degli Ipogei espone diversi settori. Questi settori hanno diverse sale, con oggetti che risalgono a quell'età molto interessanti.

La Sagra del Carciofo

NOEMI PAGLIARULO

A Trinitapoli si festeggia ogni anno la "Sagra del Carciofo", per sponsorizzare il carciofo, presso Via Vittorio Veneto. L'organizzazione di questa sagra è dal 23 al 25 novembre. Ci sono stands di degustazione del carciofo cucinato dai volontari in diverse ricette e per esaltare

la bontà del prodotto. La Sagra del Carciofo ha lo scopo di promuovere il territorio e il prodotto agricolo per eccellenza e per una raccolta fondi per finanziare attività di primo soccorso e protezione civile. Si organizzano anche spettacoli musicali e tanto altro.

Rapina a Trinitapoli

ELISABETTA GUERINI

Aggredito e derubato anziano: arrestato ventenne. È accaduto a Trinitapoli, dove i militari hanno arrestato un ventenne di nazionalità rumena con l'accusa di rapina aggravata. La vittima ha fatto ricorso alle cure del pronto soccorso per curare graffi ed escoriazioni.

Sorpreso dai carabinieri mentre aggrediva un anziano, per rapinarlo. È finito in manette, in flagranza di reato per rapina aggravata. I militari, nel transitare, hanno notato il giovane che aggrediva l'anziano, nei pressi di un noto bar della zona.

continua a pag. 2

Recensione: non dirmi che hai paura

GIOVANNI PAOLO ANDRIANO

(segue dalla prima pagina)

Il corpo e la mente umana sono portati all'estremo, una difficoltà assoluta, quasi indescrivibile. Costretta a sopravvivere senza acqua e cibo per giorni, a viaggiare calpestando e pressata da una folla enorme di persone. Ma questa non è solo la storia di Samia. È anche un'immersione nella cultura della Somalia: cibi, canti, abbigliamento, modi di vivere. È la dimostrazione che anche quei popoli che riteniamo distanti o poveri culturalmente sono ricchi di tradizioni e hanno un'identità unica e un patrimonio che si sta dissolvendo a causa della guerra e della miseria. Quella stessa guerra che porta migliaia di persone a migrare in cerca di salvezza attraverso viaggi assurdi e disumani. Lo stesso viaggio che ha compiuto Samia.

Samia Yusuf Omar è morta come tanti altri per raggiungere l'Europa. Lei dovrà essere d'esempio per tutti i ragazzi del mondo, ed è questo il valore più alto di questo libro: di riuscire cioè a esprimere la straziante disperazione delle persone senza patria, senza famiglia e senza identità, che si imbarcano in un viaggio verso la morte solo perché nel loro paese sono già morti.

L'arte dell'Amicizia

ELEONORA RUTIGLIANO

Nei giorni 7-8-9 maggio 2019 si è svolto il concorso annuale di teatro a Castel di Sangro dove hanno partecipato varie scuole d'Italia. Questo concorso, consiste nel fare una rappresentazione teatrale dove si può esprimere un argomento attuale come: la violenza sulle donne; il bullismo... Si possono rappresentare anche altri temi, come: presentare la storia di un personaggio storico o portare un'orchestra composta interamente di ragazzini. L'Istituto Comprensivo Garibaldi - Leone di Trinitapoli, ha messo in scena una rappresentazione teatrale che trattava l'argomento dell'amicizia, avente il titolo "L'ARTE DELL'AMICIZIA". Questa presentazione è stata ballata, cantata e recitata. E, quest'anno, l'Istituto Comprensivo Garibaldi Leone ha vinto il primo premio.

Il Dagor Boat Festival

ELISA HU

Il Dragon Boat Festival chiamato anche Double Fifth Festival, viene celebrato il 7 maggio o Lunar maggio quinto in Cina. La tradizione della corsa della barca del drago, il zong zi è un piatto tradizionale composto da gnocchie di riso con la carne, arachidi tuorlo d'uovo svolti in foglio di bambù.

S.O.S. Terra!

FRANCESCO PARENTE

(segue dalla prima pagina)

È da apprezzare anche la ricerca che diverse case automobilistiche stanno effettuando per mettere sul mercato auto elettriche o addirittura ad idrogeno. Dal punto di vista ambientale, questi veicoli rappresentano una valida alternativa alle auto con motore termico (benzina, metano, gasolio). Da qualche mese grazie all'iniziativa di una ragazzina svedese, Greta Thunberg, si è tornati ad affrontare in maniera insistente il discorso clima. La ragazzina con coraggio, volontà e caparbità, ha portato alla ribalta un problema serio, coinvolgendo migliaia di ragazzi che hanno manifestato un venerdì del mese di marzo, in tantissime piazze italiane. Lo slogan era: Fridayforfuture. Lei afferma che il nostro Pianeta è in

crisi, e quindi il problema va affrontato come tale, senza perdere tempo. Questa ragazzina è un bellissimo esempio di cittadinanza attiva! Nel nostro paese, per esempio, da qualche anno l'amministrazione comunale ha dato inizio alla raccolta differenziata, tra mille difficoltà è vero, ma con un solo obiettivo: il bene comune, ridurre e riciclare i rifiuti per inquinare meno e vivere meglio. Sono state date delle direttive per separare correttamente i vari rifiuti domestici e un calendario da rispettare per il deposito e ritiro dei rifiuti. Anche noi quindi nel nostro piccolo cerchiamo di contribuire a migliorare la situazione dell'ambiente che ci ospita e che ci è stato affidato. Non abbiamo una Terra di riserva, SALVIAMO IL NOSTRO PIANETA!

Rapina a Trinitapoli

ELISABETTA GUERINI

(segue dalla prima pagina)

Alla vista dei militari, il ragazzo ha tentato la fuga, ma è stato raggiunto e bloccato. Addosso i carabinieri gli hanno trovato il portafoglio che aveva appena

strappato con forza alla vittima, e che è stato poi restituito al legittimo proprietario. La vittima è stata accompagnata al pronto soccorso per curare i graffi riportati, mentre il ventenne è stato trasportato presso la Casa Circondariale di Foggia.

Omicidio a Trinitapoli

MICHELE PESCECHERA

Muore a Trinitapoli un pregiudicato quarantunenne, probabilmente omicidio di mafia. È successo proprio così a Trinitapoli: una città in provincia di Barletta, un morto e un ferito, questo è successo nella periferia nord della città. Le due vittime erano a bordo di una Fiat Croma, e venivano verso Foggia, sono stati raggiunti dalla automobile degli assassini, loro tagliano la strada

alle vittime e iniziano a sparare, quello alla guida scappa con la macchina e l'altro è a piedi lui non è riuscito nemmeno a girare la strada che è stato travolto da una raffica di proiettili, l'altro ha raggiunto la vicina casa ed è stato subito soccorso. Immediatamente vennero i soccorsi e forze dell'ordine, si tratta di una vera faida tra famiglie che contengono il territorio Trinitapoli. I carabinieri e l'antimafia indagano per l'omicidio.

Matera, la città eterna

MICHELA CAPODIVENTO

Matera, la città eterna, il più antico insediamento urbano in cui la vita scorre ininterrottamente dalla Preistoria fino ai giorni nostri. Un piccolo grande gioiello nel profondo Sud d'Italia che ha deciso di sfidare il tempo, vincendo la propria sfida divenendo Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO e Capitale Europea della Cultura per il 2019. Chiamata anche la "Città dei Sassi", Matera è situata nella parte lucana della Murgia, un vasto altopiano carsico il cui elemento predominante è la roccia (da "murex" in latino).

I primi importantissimi insediamenti preistorici e gli antichi rioni Sassi si affacciano a strapiombo sul torrente Gravina, un piccolo corso d'acqua che nasce in Puglia e confluisce nel Bradano. Questo piccolo torrente nel corso dei millenni, scavando dolcemente il suo letto, ha creato intorno a sé una specie di canyon naturale. La roccia tipica di questo territorio è il tufo, la relativa facilità con cui l'uomo ha potuto lavorarla ha consentito ai materani nei diversi millenni di poter modellare e scavare nelle ripide discese dei canyon fino a costruire abitazioni e

chiese. Il territorio circostante è stato così adattato alle diverse esigenze dell'uomo, fino a diventare parte di un complesso sistema di conservazione delle acque. Matera si presenta al mondo come il fiore all'occhiello dell'Italia meridionale e di tutta la nazione, un esempio concreto di riscatto sociale. La città produce cultura grazie ai numerosi musei ed alle tante attrazioni presenti, le mostre nei Sassi, le innumerevoli testimonianze storiche dai villaggi trincerati alle chiese rupestri che ci aiutano a comprendere meglio l'evoluzione umana.

Il cyberbullismo

ALEXANDRA CAMELIA NEGRILA

Il Cyberbullismo: ferire con un "click". Il Cyberbullismo, ossia il "bullismo online" è il termine che indica un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato verso qualcuno mediante gli strumenti della rete. La rete fa parte della quotidianità dei giovani che la usano per comunicare, conoscere nuove persone, studiare, giocare online. La maggior parte dei giovani hanno un profilo Facebook o WhatsApp, ma alcuni non utilizzano in maniera sana questi strumenti. Un'azione di cyberbullismo può rappresentare un pericolo serio per la vita. L'oggetto del disturbo può riguardare foto e video imbarazzanti, furti di identità e di profili sociali, insulti e minacce fisiche. Due ragazzi su tre dichiarano di aver avuto esperienza di cyberbullismo. La Camera ha approvato una legge contro le molestie online e gli esperti chiedono più controlli sul cyberbullismo. È stata istituita una giornata mondiale per la sicurezza in rete e la lotta al cyberbullismo, il Safer Internet Day, dove i ragazzi vengono informati di quello che può accadere se si usa male l'Internet. Il web non può sostituire una partita di pallone o una passeggiata con le amiche e un'offesa fatta con un "click" può ferire di più di una detta a parole.

Archimede: il genio

ANDREA NATALIA NEGRILA

Concorso "Archimede il genio" - cerimonia di premiazione l'8 aprile 2019 presso l'Istituto Ipsia Archimede Barletta-Andria; si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso "Archimede il genio". "Archimede il genio" è un concorso volto a creare un nuovo logo che possa, nel linguaggio iconico e grafico, esprimere bene l'identità

dell'istituzione scolastica. Le proposte sono state inviate via email. Sono stati selezionati 34 candidati e le foto con i loro loghi sono state postate per essere votate su Facebook, sulla pagina ufficiale dell'Istituto Ipsia Archimede Barletta Andria. Nel giorno della premiazione è stata allestita un'esposizione degli elaborati più significativi presenti al concorso. Il logo più votato e quindi il vincitore è

stato quello di Negrila Alexandra Camelia della 2ª G, Istituto Comprensivo Garibaldi Leone di Trinitapoli, provincia Barletta-Andria. La preside ha assegnato alla vincitrice un premio consistente in una tavoletta grafica Wacom Intuos. La ragazza di 13 anni è vincitrice anche del concorso Artistico Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, sezione Arte. L'alunna è stata seguita dal professore di Arte e Immagine, Vincenzo Panettieri, l'amministratore della ScuolaRete.org, finalista top 50 ItalianTeacher Prize.

Wonder

MARIA PIA PIGNATARO

Wonder è un film uscito nel 2017, prodotto in America. Parla di un ragazzo affetto da una terribile malattia: August Pullman. Auggie ha vissuto, sin da quando è nato, dentro le mura di casa per via di una malattia che lo ha portato a "problemi" fisici. Si sente brutto perché ha una faccia diversa da quella degli altri. Ora, deve affrontare una nuova avventura che farà parte della sua vita: deve andare in prima media, accettare i pregiudizi dei suoi coetanei e dimostrare che l'importante non è l'aspetto ma quello che si ha dentro. Consiglio vivamente e pienamente questo film, perché ci fa capire che non c'è bisogno di una bella faccia per essere accettati!

L'amicizia è più forte!

GIOVINA DE ROSA

Questo libro, scritto da Vittorio Viviani, parla di due tredicenni di nome Antonio e Michele; due tipi molto diversi che, dopo essersi conosciuti, anche se in una triste situazione, diventano così amici che, persino le incomprensioni e l'amore per la stessa ragazza non riescono a dividerli. Eppure, qualcosa cambia... Il padre di Antonio viene minacciato e il "pizzo" viene usato come protezione. E, quando Antonio scopre chi minaccia suo padre, la storia tra i due amici viaggia sul filo del rasoio fino al punto che i due si dividono... Si risolverà tutto o vinceranno i mafiosi? Ma, soprattutto, ci sarà un lieto fine?

La realtà virtuale

GAETANO CIRILLO

La realtà virtuale è un termine usato, paradossalmente, per indicare un apparecchio elettronico che usa i sensori di movimenti oculari e, attraverso un cip di registrazione, si può vivere un'emozionante avventura in 3d. Naturalmente è ancora in fase di sviluppo ma, per diffonderlo in varie città d'Italia, è stato organizzato un concorso a livello nazionale tramite. Uno degli

sviluppatori è andato in giro per le scuole italiane e, dopo la visualizzazione di un video e l'ascolto della spiegazione dello sviluppatore, si doveva rispondere ad un quesito; chi totalizzava il punteggio più alto, vinceva un premio. Questo è un buon progetto per il confronto con la civilizzazione del mondo esterno e per il progresso tecnologico.